

APRO IL SILENZIO

LUNEDÌ 18 APRILE – ORE 21.00

Una mostra-performance che invita all'ascolto di uno scritto della teologa benedettina Anna Maria Cànopi, contemporaneamente alla visione delle opere tratte dalla mostra "Crocifissioni" dell'artista **Andrea Ferrari Bordogna**.

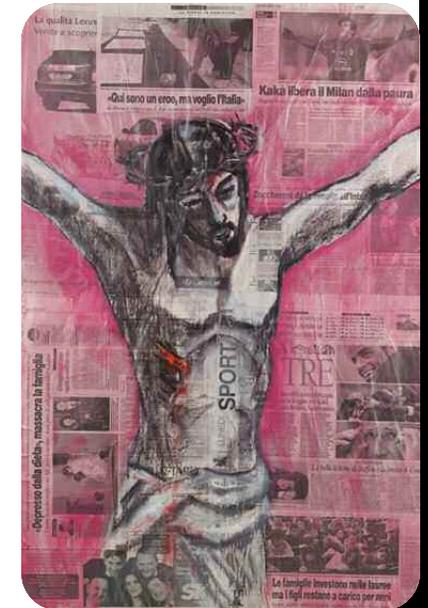
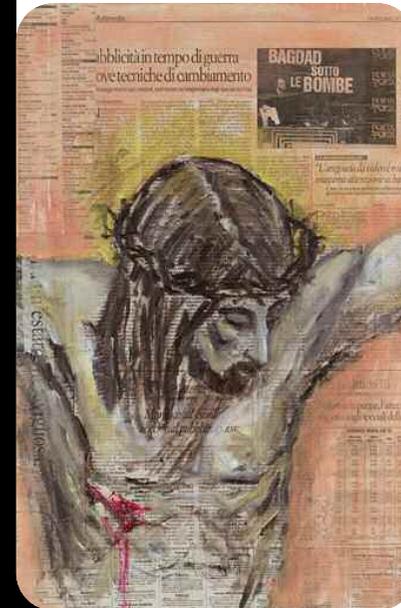
Pittura e testo, sullo sfondo musicale di brani tratti dalla "Via Crucis" di Franz Listz e brani composti da Guido Mazzon, verranno interpretati e tradotti in "preghiera gestuale" dalla danzatrice **Piera Principe**.

"Le sette parole di Gesù in croce" di Anna Maria Cànopi sono lette da **Nicola Aliprandi**

"Abbandonata l'idea di una vera e propria scrittura coreografica ho sostenuto e indagato intensamente lo spazio aperto dell'improvvisazione gestuale che qui si è fatta preghiera. Un gesto del cuore che si accende con la potenza delle immagini e delle parole per una riflessione sul più grande per-dono d'amore della storia".

Piera Principe

La performance avrà luogo nella Cappella dell'oratorio.
A seguire l'incontro con gli artisti e la visita alla mostra.



APRO IL SILENZIO

Lunedì 18 aprile – ore 21.00

Parrocchia San Nicolò vescovo
Cappella dell'Oratorio – Zanica (BG)

Piera Principe

Dopo gli anni di formazione iniziata in Italia nel 1974, si perfeziona a Parigi, New York e Boston.

Fin dagli anni Ottanta apre la sua ricerca artistica alla musica jazz e all'improvvisazione danzando con musicisti come Giorgio Gaslini, Stefano Battaglia, Piero Bassini, Daniele di Gregorio e Guido Mazzon, con cui collabora dal 2000. Fa parte della compagnia diretta dalla danzatrice Raffaella Giordano con cui si esibisce in Italia e all'estero dal 1999 al 2010. Solo-performer realizza e propone in ambiti diversi poesie gestuali e performances insieme ad attori e musicisti dal vivo. Dal 2011 le stazioni gestuali di "Apro il silenzio" vengono proposte insieme alla mostra delle opere dell'artista Andrea Ferrari Bordogna: "Crocifissioni" e "La bellezza trasparente" dedicate agli "ultimi" e ai rifugiati.

Coreografa e autrice dall'esperienza gestuale particolare (poli-fratturata a causa di un gravissimo incidente stradale, tornerà in palcoscenico dopo due anni di operazioni e di immobilità totale, vincendo nell'1988 lo Spazio Nuove Proposte del Concorso Vignale Danza) dedica da molti anni la sua ricerca artistica al limite-come-diversa-opportunità. Ha creato il metodo di danza terapia "La memoria poetica del Corpo" e il laboratorio permanente per viaggiatori abili e disabili: "La Zattera di Nessuno", promosso da Anffas e Arte Teatro e Handicap di Milano con cui collabora dal 1996. La sua "Zattera di Nessuno" è stata oggetto di tre tesi di laurea presso università di Firenze e Milano.

Ha curato la direzione artistica di rassegne di teatro musica e danza: "L'Infiorata" ad Alseno (PC), "Mare Gerundo" nel castello di Soncino e, per il teatro Ponchielli di Cremona, "La Poesia della Vita", progetto dedicato a Pier Paolo Pasolini, nel cui ambito è stata presentata la sua performance con Guido Mazzon, cugino del regista scomparso, "L'eredità ideale".

Dirige laboratori e master in diverse università italiane e partecipa con la sua relazione "La bellezza dello scarto" a convegni e riflessioni sul Teatro Sociale. In questi ultimi anni ha collaborato come docente di Area Motoria presso l'Università di Scienze della Formazione Milano Bicocca.

Contatti: pieraprinz@libero.it

REPERTORIO: Riservato	<i>Assolo su musiche di Villa Lobos, J.S.Bach, Berio regia di Stefano Monti</i>
Del mio Gran Foco	<i>Duo con la liutista-soprano Paola Manfredini Autori del '500-'600</i>
L'eredità ideale	<i>Ricordi e riflessioni musicali dedicati a Pier Paolo Pasolini con Guido Mazzon</i>
Apro il silenzio...	<i>Concerto/performance - Musiche di Listz / Mazzon</i>
Tacet	<i>Concerto per tromba, CD e danzatrice</i>
E di te nel tempo	<i>Gesto, musica, parole e luci con Guido Mazzon</i>

Andrea Ferrari Bordogna

Nasce nel 1965 a Milano.

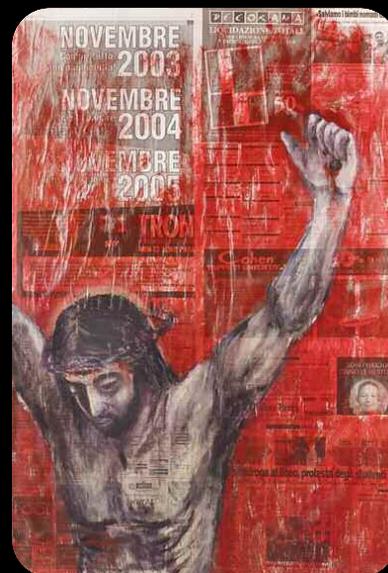
Da sempre impegnato nel sociale, oltre a svolgere l'attività artistica, dal 1998 al 2003 è stato operatore presso un Centro di prima accoglienza per profughi e rifugiati politici. Proprio l'incontro con gli uomini, le donne e i bambini di questo luogo ha permesso la creazione di numerosi dipinti che hanno costituito la mostra "Bellezza trasparente, immagini di rifugiati". La mostra, presentata da R. Bossaglia, mons. G. Ravasi e M. L. Gelmini è stata allestita in alcune città italiane, tra cui Milano, Roma, Varese, Lodi e Lecco.

Evoluzione di questo lavoro è la mostra "Crocifissioni", dove immagini di Cristo in croce vengono dipinte su carta da giornale. L'esposizione (presentata da mons. M. Ferrari, S. Severi, M. L. Gelmini) è stata allestita nella primavera del 2004 contemporaneamente a Lodi nella chiesa di S. Francesco, a Lavagna di Comazzo nella chiesa di S. Biagio e a Corneliانو Bertario nel Castello Borromeo.

Oltre alla pittura a sfondo sociale ha dedicato parte del suo lavoro alla pittura del paesaggio realizzando numerosi dipinti.

Vive e lavora a Corneliانو di Truccazzano (Mi).

Per ulteriori informazioni si può consultare il sito www.ferraribordogna.it



CROCISSIONI

8 - 17 aprile 2011

Venerdì 8 aprile - Inaugurazione

Domenica: 10-12 / 15-18

Mercoledì: 19.30 - 22.00

Gli altri giorni: 15.00-18.00

Cappella dell'Oratorio
San Giovanni Bosco di Zanica